

SANITÀ

ALESSANDRA PIERA

Rimuovere filigrana ora

Giornata del malato estesi gli orari di visita ai pazienti

P. 41

Orari di visita ampliati dalle 9,30 alle 20,30, convegni, conferenze ma anche momenti di svago al Gaslini con l'attore Alessandro Siani

Giornata del malato tutte le iniziative organizzate dalle Asl e dagli ospedali liguri

IL CASO

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Oggi si celebra la XXVIII Giornata del malato, ricorrenza istituita il 13 maggio 1992 da Papa Giovanni Paolo II a coincidere con la prima apparizione della Madonna di Lourdes, andando a cancellare in Italia la memoria dell'11 febbraio come data storica del concordato tra Stato e Chiesa del 1924, concordato poi rivisto nel 1984 dal governo Craxi e firmato, guarda caso il 13 maggio, dallo stesso monsignor Casaroli, allora segretario di Stato in Vaticano. Varie iniziative in tutta Italia, sia da parte della Chiesa, sia da parte delle istituzioni, sottolineano il significato della ricorrenza. Il Sistema sanitario regionale ha previsto diverse iniziative nelle Aziende sanitarie e ospedali della Liguria. «Anche quest'anno i nostri ospedali hanno voluto dare ai pazienti qualche attenzione in più – sottolinea Sonia Viale, assessore regionale alla Sanità -. Sono previsti orari di visita ampliati, menù “speciali” in ogni nosocomio e iniziative dedicate. Si tratta di piccoli gesti per dimostrare, anche in questa giornata, la nostra vicinanza a tutti coloro che stanno attraversando un momento di difficoltà per la propria salute».

Asl1

L'orario di accesso ai reparti per le visite è allargato dalle

11 alle 19, tranne che per i reparti di Rianimazione, Ostetricia e Cardiologia/Utuc. I membri del Centro tutela diritti del malato saranno presenti nell'atrio dell'ospedale di Imperia per illustrare l'attività del Centro, dalle 9 alle 15. Domenica 16 febbraio, alle 16, sarà celebrata una messa dedicata presso la Cappella San Camillo dell'Ospedale di Imperia.

Asl2

L'orario di visita è ampliato dalle 9,30 alle 20,30. Saranno favorite le occasioni di colloquio dei medici di reparto con i familiari dei ricoverati. Inoltre, dalle 16,15, presso la sala congressi dell'Ordine dei medici Savona, è in programma la “Giornata della Trasparenza” organizzata da Asl 2 in collaborazione con le Associazioni di Tutela e Volontariato del Comitato misto consultivo: un'opportunità per presentare tra l'altro la Customer Satisfaction, progetto di analisi del grado di soddisfazione percepita dagli utenti in relazione ai servizi forniti dall'azienda. Si parlerà di azioni di miglioramento da intraprendere per contrastare le criticità segnalate e degli obiettivi e progetti delle diverse strutture aziendali. Prevista la presenza dell'assessore Viale. Nel corso della giornata poi, come ogni anno, presso i presidi sanitari sarà garantito l'ampliamento dell'orario di visita ai pazienti per l'intera fascia oraria compresa tra le ore 9,30 e le ore 20,30. Compatibilmente con le quotidiane attività di

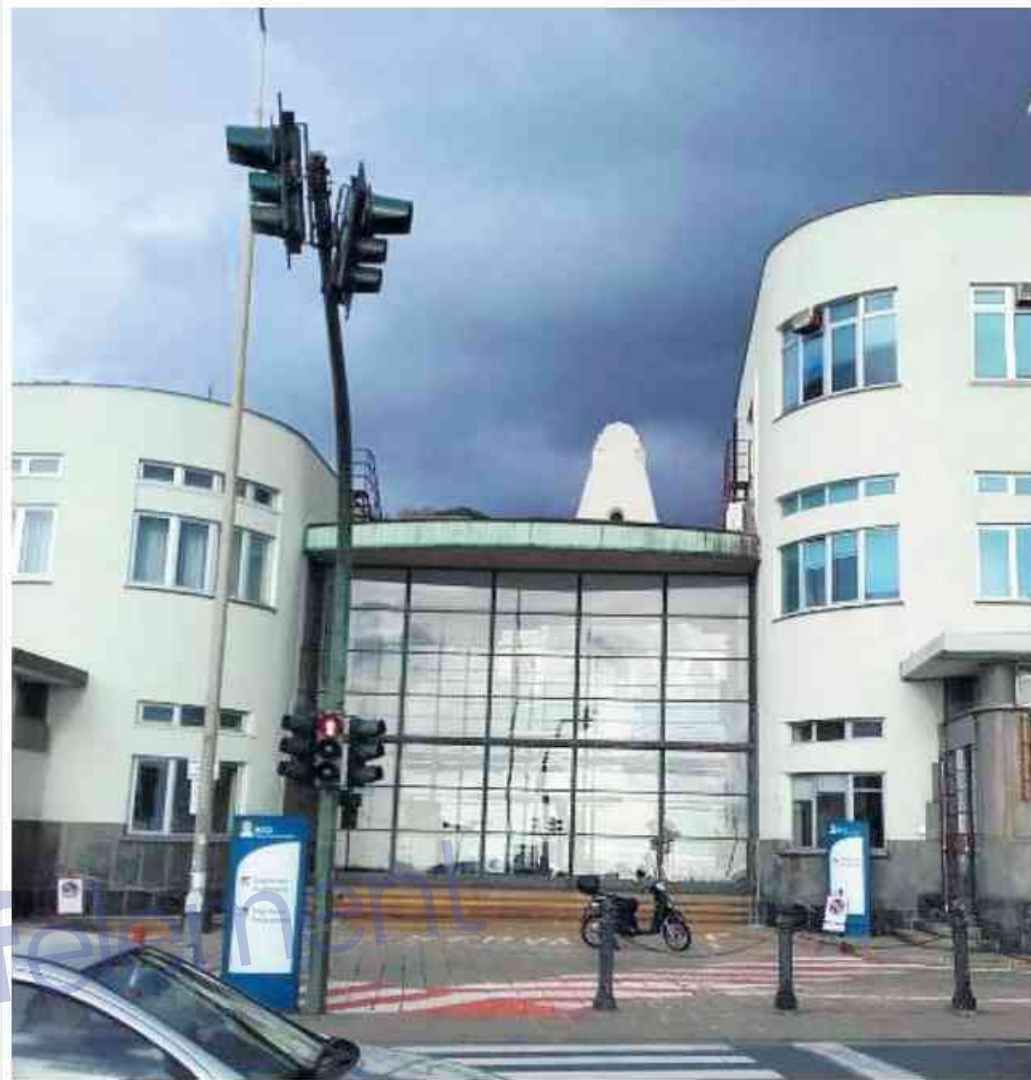
reparto i dirigenti medici saranno a disposizione di parenti e familiari per informazioni sullo stato di salute dei ricoverati.

Asl3

Sarà possibile accedere agli ospedali del Presidio ospedaliero unico di Asl3 (ospedali La Colletta di Arenzano, P.A. Micone di Sestri Ponente, Villa Scassi di Sampierdarena e Gallino di Pontedecimo) per le visite ai degenti in tutti i reparti (a eccezione di Terapia intensiva, UTIC e PS/OBI) dalle 10,30 fino alle 20,30.

Ospedali

Al Gaslini accesso dalle 8 alle 20. Alle 16 il Cardinale Angelo Bagnasco celebrerà la S. Messa presso la Chiesa parrocchiale. Alle 12,30 l'attore Alessandro Siani parteciperà alla seconda puntata di Regolandia, nella ludoteca del Galliera orario di visita dalle 10,30 alle 20,30 con la costante presenza dei volontari nei reparti, e all'Evangelico di Voltri dalle 13 alle 20,15 (eccetto area terapie intensive), mentre il San Martino si apre dalle 12 alle 21, sempre con l'eccezione di Terapia intensiva, Rianimazione, Pronto soccorso e Ostetricia. Al Galliera, realizzata in collaborazione con la Onlus Officine Buone: personale ospedaliero e pazienti indosseranno i panni di giudici di un vero contest, lo “Special Stage”, la prima rassegna musicale per giovani artisti di talento che si svolge ogni settimana nelle corsie d'ospedale di tutta Italia. —



Al Gaslini oggi è in programma anche un incontro con l'attore Alessandro Siani

“IL BANDO NON TUTELA I LAVORATORI”

Un presidio dei sindacati contro l'appalto delle mense

Presidio sindacale di protesta oggi davanti all'ingresso del Consiglio regionale in seduta per chiedere il ritiro del bando per l'affidamento del servizio di ristorazione ospedaliera rivolto ai degenti, agli utenti e ai dipendenti di San Martino, Asl 2, Asl 5, Asp Brignole per l'importo complessivo di oltre 150 milioni di euro.

Filcams Cgil Fisascat Cisl e Uiltucs Uil Regionali hanno chiesto un'audizione urgente alla conferenza dei capigruppo, alla presenza dell'assessore regionale Sonia Viale, «a fronte delle insufficienti e parziali modifiche apportate dal Responsabile Unico del Procedimento a seguito delle nostre proposte, in

quanto di fatto non garantiscono le tutele occupazionali, né considerano tutto l'aspetto legato al subappalto che in bandi pubblici di questa portata dovrebbe essere elemento su cui agire un argine attraverso il sistema dei punteggi».

Dichiarano le organizzazioni sindacali di aver scoperto della gara di appalto «per caso, fatta uscire a sorpresa sotto le feste natalizie e senza alcun coinvolgimento preventivo delle rappresentanze sindacali di categoria».

«Abbiamo quindi chiesto un incontro urgente alla Regione e, a seguito del dialogo intercorso prima con l'assessore Viale e poi con Alisa, ci era stato fatto intendere che

le nostre proposte di modifica sarebbero state accolte. Ciò non è avvenuto. Addirittura, a fronte di specifiche scritte da noi inviate tempestivamente, non abbiamo ricevuto alcuna risposta formale e, anche in questo caso, abbiamo appreso di alcune modifiche, del tutto insufficienti, consultando il sito del Centro Regionale Acquisti» spiegano i rappresentanti sindacali. E si definiscono «scontentati» dal fatto di essere stati ignorati, in quanto «sugli appalti pubblici è stato avviato da tempo ed è attualmente in atto anche un tavolo tra Regione e sindacati confederali regionali». Così chiedono «il ritiro immediato del bando a tutela dell'occupazione» annunciando appunto la manifestazione odierna perché «sugli appalti pubblici, pretendiamo dalle amministrazioni un concreto e fattivo impegno a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori più fragili». ALE. PIE. —